

COPIA

DELIBERAZIONE N. 33

del 26/09/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

MOZIONE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE COMUNALE BERGAMINI
DAVIDE, CAPOGRUPPO DEL GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD, INERENTE LA MESSA
AL BANDO DELL'IDEOLOGIA COMUNISTA

L'anno duemiladiciassette, addì ventisei del mese di Settembre alle ore 21:00 nella sala delle
adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i
Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Assente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Assente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e
dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : MOZIONE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE COMUNALE BERGAMINI DAVIDE,CAPOGRUPPO DEL GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD, INERENTE LA MESSA AL BANDO DELL'IDEOLOGIA COMUNISTA

IL SINDACO informa il consiglio che il consigliere comunale Bergamini Davide, capogruppo del gruppo consiliare Lega Nord ha presentato una mozione inerente la messa al bando dell'ideologia comunista, ed invita il proponente a darne lettura.

Il Consigliere Bergamini Dà lettura della mozione allegata al presente atto.

Precisa poi: Io, Sindaco, ho presentato questa mozione facendo una premessa: ci troviamo in disaccordo con quella che è la legge Fiano che è stata approvata alla Camera e andrà al vaglio del Senato. E' vero che il tempo che possa impiegato per legiferare possa essere utilizzato per argomenti più importanti e partendo dal presupposto che ho appena espresso bisogna anche prendere atto che non ci può essere una cancellazione della storia con una legge, quindi io chiedo a lei, come avverrà in molti altri consigli comunali dove i nostri consiglieri stanno presentando mozioni di questo tipo, di poter fare una richiesta formale che se questa legge deve continuare venga allora paragonata anche a quelle che sono state le vittime del comunismo e non solo quelle del fascismo.

Sappiamo benissimo che il comunismo ha provocato oltre 100 milioni di vittime e per il presupposto che non esistono, secondo noi, vittime di serie A e vittime di serie B quindi devono essere paragonate allo stato attuale, il comunismo ancora oggi è presente in molti paesi e stiamo assistendo alla Corea del Nord che sta mettendo a repentaglio un po' quello che è l'equilibrio mondiale. E' molto più attuale e pericoloso il comunismo del fascismo, oggi. Questo non per sottovalutare gli errori del passato ma credo che gli errori del passato possono essere evitati se si conosce la storia. Se poi invece c'è una voglia di percorrere una strada per cancellare un pezzo di storia a senso unico che fa comunque parte nel bene e nel male di quella che è la storia dell'Italia, allora la legge sarà a senso unico come è stata proposta. Ma credo che per un discorso democratico si debba mantenere una parità ed un'equità sulla valutazione delle dittature condannando sicuramente tutti gli estremismi ma a maggior ragione dovrà essere condannato un estremismo che oggi ha fatto più vittime di quelle che ha fatto il partito fascista in Italia dall'epoca in cui è stato presente nel nostro paese.

Il Consigliere Orsini - Capogruppo di maggioranza

Anche qui c'è un problemino di ordine tecnico. Non penso che il Sindaco abbia il potere di andare a fare proposte al governo che di fatto non ha il potere legislativo e questa proposta, che può essere una proposta di emendamento, dovrebbe essere fatta dal partito della Lega nelle sedi opportune o con una legge d'iniziativa popolare oppure attraverso le proprie commissioni.

Entrando nel merito volevo replicare facendo una riflessione di ordine storico perché comunque ci sono delle differenze tra nazi-fascismo e comunismo, poi è chiaro che ognuno la pensa come vuole. Proprio per fare la storica: la dottrina comunista nasce come dottrina economica dalle riflessioni di Carl Marx sulle disuguaglianze sociali nate a seguito della rivoluzione industriale. Il fulcro di questa dottrina è l'eliminazione delle disuguaglianze create dall'accumulo di capitali nelle mani della classe dei padroni per raggiungere l'obiettivo finale dell'uguaglianza e della pace tra i cittadini. In tale ottica lo stato si dovrebbe sostituire all'economia privata creando un sistema dirigista che produca e ridistribuisca la ricchezza tra i cittadini. Mentre il fascismo ed il nazismo nascono invece come reazione al clima di delusione e al disfacimento conseguente alla prima guerra mondiale per proporsi come terza via tra comunismo e liberismo che invece è una dottrina economica che prevede la libera circolazione delle merci e degli scambi.

Quindi il fascismo ed il nazismo nascono come ideologie di carattere nazionalista autoritario e totalitarista e sostengono che una nazione che ha bisogno di una dirigenza forte di una identità collettiva e di violenza per mantenersi in vita.

Queste differenze emergono anche dai due testi che sono le bibbie, sia del comunismo che del nazi-fascismo, infatti nel Manifesto del partito comunista di Marx si propongono il riscatto e l'emancipazione verso le libertà delle classi sfruttate, nel Mein Kampf di Hitler si propone invece l'asservimento alla razza e al potere degli uomini considerati superiori, quindi è la vera negazione della giustizia e della libertà.

Per arrivare al punto, perché io non approvo da quanto lei proposto, fermo restando che non è questa la sede, per la differenza ontologica che c'è tra comunismo e fascismo, non si possono accostare o dire che uno è uguale all'altro perché i valori sono molto diversi. C'è differenza tra chi vede nell'altro uomo un fratello o tutt'al più uno sfruttatore rispetto a chi vede nell'altro un diverso, un inferiore da annientare.

Facendo una citazione, il fascismo non è solo un movimento politico ma una condizione psicologica arcaica, una regressione infantile che ci impedisce di crescere, che ci spinge a cercare un papà giudice, è la forza che ci tiene legati alla tribù, al sangue a quella fame che si trasforma in ingordigia e crudeltà.

Una circostanza non meno marginale è quella per la quale il nostro stato di diritto, la nostra costituzione, la nostra libertà sono derivati proprio dalle lotte al nazi-fascismo che avevano calpestato i diritti di libertà minimi.

Per citare Calamandrei: *“ se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra costituzione”*.

A mio modesto avviso sono proprio due dottrine completamente opposte perché il fascismo vuole la dittatura, vuole la supremazia del bianco contro il nero, dell'ariano contro l'ebreo. Il comunismo è nato come una dottrina economica. Poi ci sono stati dei dittatori che ne hanno abusato e i morti purtroppo parlano. Chiudo con questa riflessione.

Il consigliere Zanella - Dichiarazione di voto - Tralasciando la lezione che ci siamo appena subiti, che non è stata sicuramente gradevole e comunque è opinabile, io, anche qui, per evitare di dimenticare quelle che sono le sensibilità presenti nel gruppo Di Più per Vigarano, presento un documento che leggerò, perché è giusto che teniamo presenti tutti i pensieri dei componenti del nostro gruppo, anticipando che io non parteciperò a questo voto e leggendo spiegherò perché.

Dà poi lettura del documento, allegato al presente atto.

Precisa poi: ecco perché io rappresento un gruppo al quale non interessa votare e rifare questi discorsi. Io ho dovuto presentare questo documento, avrò detto anche delle cose inesatte, non condivisibili, però direi che sarebbe ora di andare oltre. Il buon Fiano poteva pensare ad altre cose invece di presentare un disegno di legge così.

L'Assessore Tagliani Volevo semplicemente precisare ma senza acrimonie che Stalingrado è la città di Stalingrado, che allora si chiamava così, dove in pratica si svolse la battaglia da cui dipesero poi le sorti della democrazia in tutto il mondo.

In risposta al cons. Zanella: ma non ricorda il fatto di Stalin, ricorda... è successo lì, se capitava ad Orvieto si chiamava città di Orvieto.

Lei consigliere ha ragione su un punto quando dice che ci dovremmo occupare d'altro, però la storia del comunismo italiano è un po' diversa da quella che qui viene descritta.

A me del comunismo viene in mente quell'ex presidente della Camera, Bertinotti. Poi ci sono le intemperanze giovanili che trovano sfogo anche in questo ma questi vanno sia a destra che a sinistra per una situazione oggettiva alla quale la gioventù ti porta.

Sulla legge Fiano devo dire che anch'io spero che in sede di conversioni siano un po' meno pignoli. Tra l'altro io mi sono andato a vedere le norme e cosa dice l'art. 12.

La legge Scelba del 1952 francamente è una tomba su questa cosa perché "qualsiasi persona che in gruppi ..." non dice niente. Valeva la pena tornarci sopra? Secondo me, no. Però chiedere al sindaco di Vigarano, che non so che idea abbia su questo, di farsi parte dirigente nei confronti del Presidente del Consiglio perché si equiparino, perché riprendete lo stesso testo, le due leggi, mi pare fuori di misura.

La nostra Repubblica avrà tanti difetti ma ha un potere giudiziario, un potere legislativo che è quello che fa le leggi e un potere esecutivo che è quello che governa.

Ora io non credo che la Lega non abbia degli uffici legislativi da mettere in condizione un parlamentare qualsiasi di presentare una proposta di legge. Se poi lei fosse in disaccordo con Lega, cosa che non credo visto i suoi colleghi che vedo qui, la nostra Costituzione ha previsto, a tutela dei diritti individuali, che uno possa chiedere a 50 mila cittadini se ritiene che il Parlamento non sia più in sintonia con gli elettori, di presentare una proposta di legge.

Che c'azzecca il Sindaco di Vigarano?

Il Sindaco Siccome questa discussione è molto interessante perché ci fa tornare indietro nel tempo, ci fa analizzare un po' la storia, ci fa parlare dei nostri valori del nostro modo di fare politica quindi ci sta, però quello che io penso è quello che poi vediamo tutti i giorni ai telegiornali: esiste sempre un motivo per fare del male, esplicitare quella parte dell'animo umano più bieca, più turpe, peggiore. Esiste, lo vediamo tutti i giorni. Però noi stasera dobbiamo discutere di una mozione ben precisa nella proposta che lei fa. Al di là del fatto che ci sono le commissioni parlamentari e non è il governo ma il parlamento che legifera, quindi bisognerebbe andare lì e avete tutti gli strumenti per farlo. I consigli comunali non sono il luogo giusto, però sono un luogo in cui si può fare politica si può sollevare il tema, si può discutere.

La mozione io l'analizzerei nella sua sostanza, io cerco sempre di attuare questo principio per ascoltare, per ascoltarci e magari arrivare a delle conclusioni sensate.

Secondo me il punto che non è condivisibile è proprio questa ipotesi matematica: fascismo uguale comunismo. Se uno fa un'ipotesi poi la deve dimostrare. Se l'ipotesi è sbagliata la conclusione è sbagliata. Lei usa un'ipotesi importante, un'uguaglianza e poi un sillogismo cioè dice: se il fascismo è uguale al comunismo e se il fascismo è stato messo al bando anche il comunismo va messo al bando esattamente come si fa il sillogismo se $A=B$ e $B=C$ allora $A=C$, lei fa un discorso molto logico. Perché si arrivi a C bisogna dimostrare che il fascismo è uguale al comunismo.

Questa dimostrazione non è che ci vieta di combattere il comunismo. Il comunismo lo possiamo combattere tutti i giorni perché non ci appartiene, non lo riteniamo un'ideologia sensata e non ci piace. Ma noi stiamo parlando del fatto se le due ideologie sono uguali o no e soprattutto se il conteggio dei morti che lei fa, lei dice il comunismo ha fatto 100 mila morti, può essere una base di ragionamento per sostenere questa uguaglianza. Il fascismo ha fatto tot morti, il comunismo ha fatto tot morti quindi entrambi sono da condannare.

Secondo me invece, come ha spiegato meravigliosamente la nostra capogruppo, se vogliamo che questa uguaglianza sia vera dobbiamo dimostrare che i valori sui quali si poggiano le due ideologie sono uguali. Perché se noi facciamo soltanto un'ipotesi, un discorso di crudeltà e di morte potremmo arrivare a dire, come mi ha poi suggerito un amico, che a questo punto dovremmo accomunare anche le stragi commesse da altre ideologie tipo il Cristianesimo con i Liberadores Spagnoli contro gli indiani d'America nello stesso modo. Allora dovremmo dire: siccome anche il Cristianesimo ha fatto tot morti allora fascismo=comunismo=cristianesimo, sono tutti da condannare.

Se invece, come ha detto la capogruppo, entriamo nel merito dei valori che vengono espressi da queste ideologie capiamo perché non sta in piedi l'uguaglianza. Quindi non si possono assolutamente equiparare due ideologie in cui una parla di valori di uguaglianza e di riscatto sociale e l'altra parla di antisemitismo e soprattutto nella parte finale spiega come eliminare una razza e lo mette anche in atto. Sono cose completamente diverse.

Io credo che dobbiamo fare uno sforzo tutti insieme per superare, come diceva il consigliere Zanella, queste contraddizioni che sono dello scorso secolo e invece stringerci ed essere molto forti, uniti sulla condanna a qualsiasi forma di estremismo, a qualsiasi forma di sopruso, a qualsiasi forma di dittatura da qualsiasi fonte parta, su questo siamo tutti d'accordo.

Sul resto si fa fatica ad avallare il ragionamento perché non riusciamo a spiegare l'ipotesi iniziale, conseguentemente non riusciamo ad avvalorare il risultato del suo ragionamento.

Il Consigliere Bergamini Io, Sindaco, capisco. Condivido l'intervento del consigliere Zanella. Come detto in premessa, ritengo che la Legge Fiano sia inutile e su questo do ragione anche all'assessore Tagliani.

Sul principio che il fascismo ed il comunismo nascono con principi diversi, sì ma se non c'è un principio ma provoco 100 milioni di vittime, mi permetta di dire che se mettiamo al bando uno dobbiamo mettere al bando anche l'altro, partendo dal presupposto che sulla legge Fiano non sono d'accordo, quindi non l'avrei nemmeno presentata.

La nostra presa di posizione che abbiamo portato nei consigli comunali di diversi comuni è per dare un input e dire che la riteniamo ingiusta e allo stesso modo deve essere perseguita anche quella che è l'ideologia comunista perché ha provocato e sta provocando vittime nel mondo.

Terminata la discussione il Sindaco mette in votazione la mozione di che trattasi

SI ALLONTANA DALL'AULA NON PRENDENDO PARTE ALLA VOTAZIONE IL CONSIGLIERE ZANELLA MAURO – CONSIGLIERI PRESENTI N. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della mozione in oggetto, ed udita la discussione su di essa

CON voti favorevoli n. 1 (consigliere Bergamini) e contrari n. 9 espressi nelle forme di legge dai 10 consiglieri presenti al voto

DELIBERA

di NON APPROVARE la mozione di cui all'oggetto.



Gruppo Lega Nord

Consiglio Comunale di Vigarano Mainarda

Comune di Vigarano Mainarda
Cod. Amm: C_L868 - Cod. AOO: CYMFEA01
n. 0012851 del 21/09/2017
Classificazione: 02/03 2017/1

francesco



Alla c.a. Sindaco Barbara Paron

MOZIONE del 20/09/2017: messa al bando dell'ideologia Comunista

Il sottoscritto Consigliere Comunale Davide Bergamini,

PREMESSO:

- che la Camera dei Deputati ha approvato la Legge Fiano, ora al vaglio del Senato, che punisce: *"chiunque propaganda le immagini o i contenuti propri del partito fascista o del partito nazionalsocialista tedesco, ovvero le relative ideologie"* specificando poi che il comportamento è punibile anche se commesso solo: *"attraverso la riproduzione, distribuzione, diffusione o vendita di beni raffiguranti, persone, immagini o simboli a essi chiaramente riferiti, ovvero ne richiama pubblicamente la simbologia o la gestualità"*, con pena aumentata se il reato dovesse avvenire per via informatica (es. Facebook);
- che il nostro Comune ha più volte espresso il proprio apprezzamento ad iniziative per la Pace, la Democrazia e la condanna di tutti gli Estremismi;
- che il Partito Comunista ha cagionato la morte di oltre cento milioni di persone sotto il simbolo Falce e Martello;
- che ancora oggi il Partito Comunista in molti paesi del Mondo è sinonimo di feroci dittature o deboli democrazie, tra le più note: Corea del Nord e Venezuela;
- che anche nel nostro Paese tutti i gruppi antagonisti si rifanno a tale ideologia, ai suoi simboli e leaders;

IMPEGNA

Il Sindaco ad avanzare presso il Governo la richiesta di perseguire penalmente con pene severe: *"chiunque propaganda le immagini o i contenuti propri del partito Comunista, ovvero le relative ideologie"* specificando che il comportamento è punibile anche se commesso solo: *"attraverso la riproduzione, distribuzione, diffusione o vendita di beni raffiguranti, persone, immagini o simboli a essi chiaramente riferiti, ovvero ne richiama pubblicamente la simbologia o la gestualità"*, con pena aumentata se il reato dovesse avvenire per via informatica (es. Facebook, Twitter, Instagram);

Vigarano Mainarda, 20 settembre 2017

Davide Bergamini

Capogruppo Lega Nord

Consiglio Comunale di Vigarano Mainarda

cofisi Segret. Fucina - CAPOLIBRE AREA



Vigarano 26 settembre 2017

Il punto 7, dell'attuale ordine del giorno, prevede la discussione sulla cosiddetta Legge Fiano, legge che intende inasprire le pene per chi, in qualche modo, esalta e fa rivivere il fascismo in Italia, ed introdurre la stessa norma anche nei confronti di chi esalta e intende rifarsi all'ideologia comunista

Personalmente, per quel che riguarda il fascismo, credo che sia sufficiente la presenza di un'altra legge che, di fatto, da alcuni decenni prevede pene adeguate al caso (mi riferisco alla legge Scelba del 1952) ma, come gruppo, crediamo pure che ci sia una sorta di miopia da parte della sinistra parlamentare nell'affrontare queste tematiche, quando si tratta del comunismo la sinistra ha grosse difficoltà a fare i conti col suo passato e, come in questo caso, ha delle dimenticanze programmate. Questo atteggiamento ambiguo agevola, in qualche modo, i comportamenti deprecabili di spezzoni di sinistra extra-parlamentare, (pensiamo ai ragazzi dei centri sociali che spesso vanno in giro con bandiere e simboli che di democratico hanno ben poco) e che dovrebbero essere condannati nello stesso modo.

Il fascismo in Italia, ma ancor più il nazismo in Germania, hanno avuto responsabilità gravissime e si sono macchiati di crimini orrendi nel corso del 900; ma crediamo che anche il comunismo non sia stato a guardare, che si sia macchiato degli stessi gravi ed orrendi crimini ma non sia ancora stato sufficientemente messo in discussione.

In Italia e nel mondo nessuno si scandalizza se ci sono vie intitolate a dittatori comunisti, a Bologna c'è viale Stalingrado e nessuno si straccia le vesti per questo, eppure quel nome ricorda campi di concentramento, gulag, dove sono successi esattamente gli stessi crimini dei campi di concentramento nazisti.

Crediamo che si debba andare oltre, non per dimenticare ma per affidare alla storia queste tragedie umane.

Il disegno di Legge Fiano è una emerita Boiata (chiedo scusa per il termine forte) che speriamo il parlamento voglia rigettare , e di conseguenza non ci interessa aggiungere ad una boiata un'altra boiata facendo riferimenti al comunismo, che rimane la più grande tragedia che l'umanità abbia dovuto subire; quindi crediamo che sia tutto il disegno di legge Fiano ad essere fuori dai tempi e lontano dai veri problemi della gente.

Attualmente, in parlamento si dovrebbe poter discutere di leggi contro il terrorismo, islamico e non; si dovrebbe poter discutere su come inasprire le pene nei casi di femminicidio; si dovrebbe poter discutere di come inasprire le pene nei casi di stupro, si dovrebbe poter discutere di leggi per agevolare la ripresa dell'occupazione giovanile, si dovrebbe poter discutere su come ridare dignità alle pensioni, ecc... ecc... invece parliamo del busto del Duce sul comodino, dell'accendino con la faccia di Mussolini, della bottiglia di vino con la stampa del faccione del Duce e, se dovesse essere inserita una norma riguardante il comunismo, la legge rimarrebbe sempre e comunque una boiata fuori dal tempo.

Ecco perché, il gruppo Di Piu per Vigarano non voterà né a favore e né contro, a questo ordine del giorno e non parteciperà al voto. Grazie e buona serata.

GRUPPO DI PIU' PER VIGARANO

Antonio Raho - Mauro Zanella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi **21 DIC. 2017**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi **21 DIC. 2017**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **21 DIC. 2017** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE